



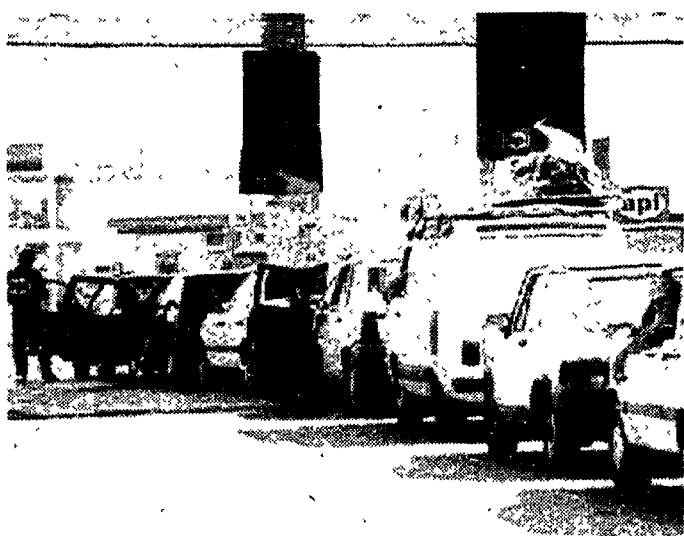
Primo giorno di blocco dell'autotrasporto È già partita la corsa all'accaparramento Forze dell'ordine mobilitate per tutelare i camionisti che non aderiscono allo sciopero

Il ministro Costa tranquillizza i consumatori «Nessun serio motivo di preoccupazione» Oggi un nuovo vertice a palazzo Chigi per sbloccare in extremis la vertenza

Tir fermi, Italia sull'orlo della paralisi

E il governo avverte i padroncini: «Se necessario, precetteremo»

Prove tecniche di paralisi. L'Italia delle vacanze in panico, nelle città e lungo le autostrade automobilisti esasperati da code interminabili per «catturare» l'agognato pieno di benzina.



Automobilisti in fila per fare il pieno di benzina

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA. Italia, prove tecniche della paralisi. Si comincia, grazie all'effetto panico, dalla benzina. Il blocco dell'autotrasporto merci proclamato dai camionisti dell'Unatras...

Unatras, però, sembra respingere tutti gli ultimatum. Il segretario dell'associazione, Paolo Ugge accusa il governo e rilancia le richieste dei camionisti: un bonus fiscale di 250 miliardi di lire per il '93...

Il ministro Costa ha cercato di rassicurare gli italiani: «le preoccupazioni dei cittadini - ha dichiarato in un comunicato - di non vedere pienamente e puntualmente soddisfatte nei prossimi giorni tutte le esigenze basate sui consumi sono comprensibili, ma non giustificabili».

Il ministro Costa ha cercato di rassicurare gli italiani: «le preoccupazioni dei cittadini - ha dichiarato in un comunicato - di non vedere pienamente e puntualmente soddisfatte nei prossimi giorni tutte le esigenze basate sui consumi sono comprensibili, ma non giustificabili».

spica una soluzione positiva della vertenza e il rientro della fermata con un passo da parte di Ciampi verso gli autotrasportatori.

Domani, con la riapertura dei mercati all'ingrosso, vedremo gli effetti immediati del blocco su generi come alimentari e carni. Intanto, per la benzina è già piena emergenza.

Ma ieri i Tir non circolavano. Prefetture e carabinieri, comunque, sono già allertati e hanno predisposto appositi servizi di scorta per i «rumini».

Vacanze a rischio? La gente capirà...

ROMA. Il «nemico» delle vacanze degli italiani? Ecco, è Marco Arcinotti, il presidente dell'Unatras, l'associazione degli autotrasportatori che ha deciso di bloccare il servizio di trasporto merci.

Ma Ciampi e Costa minacciano provvedimenti. Misure come la precettazione non sono estendibili al nostro settore. E poi, autonomamente, abbiamo già messo a punto dei servizi di emergenza.

Scusi, ma si può sapere perché mai le agitazioni dell'autotrasporto si fanno soltanto sotto Natale e durante le vacanze?

Il 27 novembre scorso firmammo un protocollo d'intesa col governo Amato. Poi c'è stata la crisi, e da maggio in poi abbiamo pazientemente aspettato che il governo Ciampi prendesse i provvedimenti necessari. Così non è stato. Dunque, nessun ricatto alle vacanze, è stata semplicemente una conseguenza casuale.

Al lavoratore dipendente è stata tolta la scala mobile, si taglia la spesa pubblica, le tasse aumentano. Solo gli autotrasportatori hanno diritto a sgravi fiscali e aumenti di tariffe?

Riportare il prezzo del gasolio ai livelli europei era un preciso impegno del governo. E la nostra richiesta di aumentare le tariffe del 19,68% è legata alle inadempienze dei governi negli ultimi tre anni. Solo calcolando l'indice Istat dell'inflazione, avremmo diritto ad aumenti del 5,5% per il '91, del 6% per il '92, del 4,5 per il '93.

Ma noi siamo disponibili a trattare

Due associazioni del trasporto non aderiscono alla serrata. Voi dite che non ostacolate chi vuole lavorare, ma intanto c'è una gran paura. Non è la prima volta che si verificano incidenti.

Siamo imprenditori come tutti gli altri. Non abbiamo né in atto né in mente iniziative di disturbo contro colleghi che non volessero aderire. Sta alla loro coscienza.

Paoli: «Aragozzini potrebbe suicidarsi» E Teddy Reno replica: «ingiusto liberarlo»

ROMA. «Vorrei si considerasse l'eventualità che Adriano Aragozzini si suicidi in prigione, nelle condizioni di notevole stress in cui è, la sua situazione personale, e il contesto familiare, possa compiere un atto di cui poi noi saremo tutti responsabili per aver fatto o per non aver fatto quello che dovevamo fare».

fessor Coppi (altro difensore di Aragozzini) l'ho scritto nei motivi che abbiamo rivolto al tribunale della libertà».

Il «rischio suicidio» per Aragozzini, che ha raggiunto in questi giorni la famiglia a Roma, è stato esplicitamente ricordato da Gino Paoli, ma non ha inteso Teddy Reno, che a sua volta replica: «Se i giudici lo mandassero a casa a causa del suo presunto, anche verbale di salute, essi farebbero anzitutto, un atto di profonda ingiustizia verso tantissimi altri detenuti».

Un altro caso umanitario, insomma, si aggiunge al lungo elenco di taggingopoli. Gino Paoli nella sua lettera afferma-

va di aver l'impressione che «da qualche parte si stia ragionando» che non c'è ragione giuridica per tenere ancora in galera Aragozzini perché se il rischio di inquinamento prove esiste, allora io non capisco perché nei due anni che lui ha già passato sotto accusa e processato, non si sia affrettato ad eseguire il suddetto inquinamento». Il patron di Sanremo, succeduto alla gestione Bixio-Ravera, con metodi, secondo i magistrati, poco legali, aveva già subito un processo conclusosi due mesi fa con la condanna per corruzione a quattro anni, definita da lui «una vera ingiustizia».



Adriano Aragozzini, patron di Sanremo

Sanremo dell'89. Ma i giudici non si sono fermati. Arrivati al '90 hanno trovato altre irregolarità. In più l'ex braccio destro di Aragozzini, Giorgio Ferrara, ha parlato di un prelievo di mezzo miliardo, che sarebbe finito nelle tasche del direttore del casinò, Sergio Nanni. Ai primi di luglio è scattato l'ordine di custodia cautelare e Aragozzini si è ritrovato ancora una volta a fronteggiare quelli che lui considera i suoi persecutori e soprattutto l'angoscia del carcere.

Massoneria «L'inchiesta di Cordova andrà avanti»

L'inchiesta del procuratore Cordova sulla massoneria «andrà avanti». Lo ha detto ieri, parlando alla Festa dell'Unità di Montecchione, il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni.

Giornata di fuoco nel napoletano 28 incendi

Vigili del fuoco e guardia forestale hanno vissuto una giornata di mobilitazione nel napoletano dove tra le 10 e le 16 sono scoppiati 28 incendi. Gli incendi più gravi sono scoppiati ad Agnano, nei pressi delle terme, e ad Ischia, non lontano dal castello aragonese.

Parma, impiegato campione dei mangiatori di anguria

Mario Rossi di 30 anni, un impiegato di Verona, si è riconfermato campione dei mangiatori di anguria durante l'annuale sagra di Sissa (Parma), giunta alla venticinquesima edizione.

Genova, lite tra vicini di casa Un morto

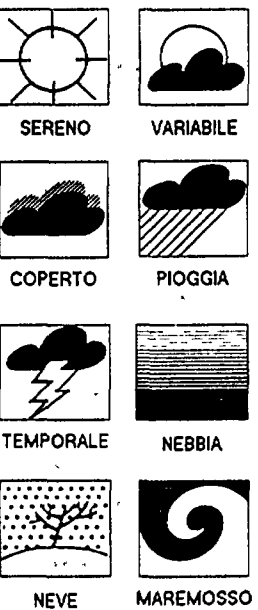
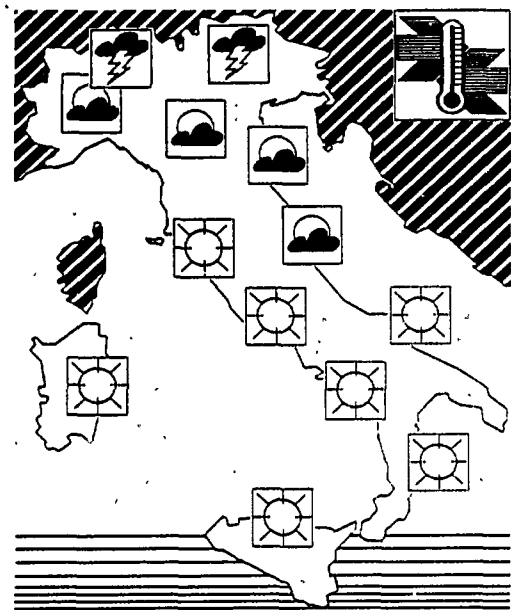
Litigio mortale nella notte tra sabato e domenica nel quartiere del Lagaccio: Antonio Carli di 43 anni è stato colpito con quindici coltellate da vicino di casa Fulvio Dusanovich, ventottenne, 21 culmine di una disputa per futuri motivi. Teatro dell'aggressione il ballatoio del condominio residenziale di entrambi.

Alcuni computer per un valore di tre milioni di lire sono stati sequestrati, su disposizione del Tribunale amministrativo regionale del Veneto, nel liceo scientifico «Giordano Bruno» di Mestre (Venezia) per risarcire i danni morali subiti da uno studente, Riccardo Polesel, di Mestre, dapprima bocciato e poi, su intervento del Tar, riammesso agli esami e promosso. Polesel, lo scorso anno, agli orali, era stato ritenuto «non maturo» dai docenti della seconda commissione dell'istituto medesimo, nonostante la valutazione positiva dei suoi insegnanti e la sufficienza delle prove scritte.

Scuola, computer sequestrati per risarcire uno studente

Alcuni computer per un valore di tre milioni di lire sono stati sequestrati, su disposizione del Tribunale amministrativo regionale del Veneto, nel liceo scientifico «Giordano Bruno» di Mestre (Venezia) per risarcire i danni morali subiti da uno studente, Riccardo Polesel, di Mestre, dapprima bocciato e poi, su intervento del Tar, riammesso agli esami e promosso. Polesel, lo scorso anno, agli orali, era stato ritenuto «non maturo» dai docenti della seconda commissione dell'istituto medesimo, nonostante la valutazione positiva dei suoi insegnanti e la sufficienza delle prove scritte.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: non vi sono varianti rilevanti da segnalare per quanto riguarda le dinamiche meteorologiche: stabile e caldo al centro e al sud, instabile e fresco al nord. Le regioni meridionali e quelle centrali sono interessate da un'area di alta pressione, le regioni settentrionali sono interessate da perturbazioni fredde che si muovono a nord delle Alpi e riescono a tratti a toccare marginalmente. Possiamo ancora una volta affermare che questa stagione estiva sulla nostra penisola trascorre per così dire alla meno peggio perché fino ad ora è mancata l'azione diretta e stabilizzante dell'anticiclone atlantico.

Table with 3 columns: Temperature in Italy (Bozzone, Verona, Trieste, etc.), Temperature All'Estero (Amsterdam, Atene, Berlino, etc.), and Temperature in Rome (L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic., etc.).

ItaliaRadio Programmi. A list of radio programs with times and titles, including 'Rassegna stampa', 'Ultimora', 'Filo diretto', etc.

L'Unità Tariffe di abbonamento. A table showing subscription rates for annual and semi-annual terms in various currencies and locations.